

6° comma.

Per quanto attiene al punto 6 delle osservazioni si ritiene che risulta garantita l'osservanza dell'art. 56 - Lett. c) della L. 142/90 in quanto all'art. 28, il primo comma prevede che lo schema di contratto deve essere approvato preventivamente con atto di Giunta che ovviamente e necessariamente deve indicare anche il sistema di gara per la scelta dei contraenti.

CARRIERO - Chiede di conoscere se questo Regolamento è stato predisposto sulla base di un Regolamento tipo.

PRESIDENTE - Precisa che l'apposita Commissione ha lavorato sulla scorta di un Regolamento predisposto dall'UPI.

Quindi il Presidente, non avendo altri Consiglieri richiesto la parola, mette in votazione, per alzata di mano, i chiarimenti da fornire al CORECO e sopra precisati.

La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità.

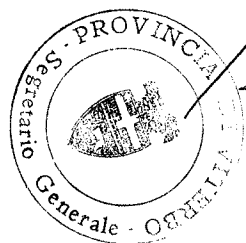
- Presenti e votanti 17.

Sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio e del Segretario Generale in conformità all'art. 53 della L. 142/90.

NC/amdb

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Viterbo, 10 AGO 1993
IL SEGRETARIO GENERALE



Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto a termine di legge come segue:

[Signature]
IL PRESIDENTE

[Signature]
IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Delibera N. 109

OGGETTO: Regolamento per la disciplina dei contratti - Art. 59 - L. 142/90
- Chiarimenti al CORECO.

L'anno 19 93 (millenovecento novantatre) addì 2 (due)
del mese di Agosto alle ore 9,30 in Viterbo, nell'apposita sala
del palazzo provinciale, in seguito ad invito diramato a norma di legge, si è riunito
il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno in sessione
straordinaria, di 1^a convocazione.

Consiglieri presenti durante la trattazione dell'oggetto

PRESENTE				PRESENTE	
SI	NO			SI	NO
X		Angeletti Pietro		X	
X		Anselmi Dario			X
X		Bonatesta Michele		X	
	X	Bruziches Alessandro		X	
X		Carriero Claudio		X	
X		Ceccarelli Francesco			X
X		Coracci Giosuè Bruno		X	
X		D'Angelo Giuseppe			X
X		Dottarelli Luciano		X	
X		Ercoli Osvaldo		X	
	X	Fiaschetti Camillo			X
X		Forzoni Claudio			X
		Giovannini Marcello			
		Grancini Adamo			
		Lega Mario			
		Loreti Sandro			
		Mauri Maurizio			
		Naddeo Antonio			
		Paradisi Riccardo			
		Sacconi Roberto			
		Santori Rinaldo			
		Sini Giuseppe Benito			
		Staccini Domenico			
		Viviani Alessandro			

Presiede il Presidente GEOM. UGO NARDINI

Assiste il Segretario Generale DOTT. FAUSTO SALVATORE

Sono nominati scrutatori i Consiglieri

La seduta è pubblica.

In pubblicazione all'Albo prov.le per giorni 15 consecutivi dal 10 AGO 1993



La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo provinciale per giorni 15 consecutivi, dal 10-8-93 al 25-8-93.

Nessuna opposizione è pervenuta.

Viterbo, li 30-8-93

Il Segretario Generale

F.to N. CRUCIANI

Riferisce il Presidente della Giunta Provinciale UGO NARDINI

- Il Consiglio Provinciale, con propria deliberazione n° 239 del 14.10.91, ha approvato il Regolamento per la disciplina dei contratti e di cui all'art. 59 della L. 142/90;
- Il Comitato di Controllo, nella seduta dell'11.03.92, ha sospeso i termini esecutività della predetta deliberazione formulando i seguenti rilievi:

- 1) non vengono predisposti i capitolati generali di appalto né quelli speciali che per legge devono far parte integrante del presente Regolamento;
- 2) l'asta pubblica, la licitazione privata, l'appalto-concorso e la trattativa privata sono espressamente disciplinati dalla legge statale per cui gli artt. 10, 11, 12, 15 e 19 del presente Regolamento non possono quindi ritenersi giuridicamente validi;
- 3) per quanto concerne le Commissioni giudicatrici (art. 14) non viene indicato il numero di componenti, la qualificazione professionale dei membri della Commissione né viene individuata la figura del Presidente (art. 51 - 3° comma della L. 142/90);
- 4) se si ritenga giuridicamente valida la costituzione di una "sottocommissione" per l'esame delle offerte relative alla procedura di appalto-concorso;
- 5) se non si ritenga (art. 20 - 5° comma) illegittima la limitazione della partecipazione, per lavori inferiori ad un determinato importo, a ditte operanti in ambito provinciale o regionale;
- 6) infine si rileva che le procedure contrattuali nonché le modalità e le ragioni di scelta del contraente devono essere espletate secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato (artt. 56 e 64 - lett. c) - L. 142/90).

- Per quanto riguarda le osservazioni di cui al punto 1) si ritiene che un Capitolato generale d'Appalto non può essere predisposto dalla Amministrazione in quanto risulta già predisposto e approvato con D.P.R. n° 1063 del 16.07.92 ed al quale è necessario fare riferimento.

- Per quanto attiene agli articoli 10, 11, 12, 15 e 19 nella sostanza riguardano le vigenti disposizioni di legge.

In particolare:

- L'art. 10 regola l'asta pubblica sperimentabile in alcuni casi, e non sembra che contenga disposizioni in contrasto con la legge statale.

- L'art. 11, relativo alla licitazione privata, si ritiene che nel suo

contenuto sia conforme alle disposizioni di legge vigenti che, peraltro, vengono richiamate nell'articolo stesso.

Non deve trarre in inganno il 1° comma laddove è detto che; "si rivolge ad un numero limitato di ditte e persone che ritiene idonee invitare a partecipare alla gara, dopo averle preventivamente scelte" in quanto la licitazione vuole significare la differenza dall'asta pubblica e la relativa scelta non può rientrare nella discrezionalità delle Amministrazione la quale è tenuta alla pubblicazione, nei modi di legge, dell'avviso di gara, e le ditte interessate ed in possesso dei requisiti possono avanzare domanda di partecipazione alla gara stessa. La scelta della Amministrazione è pertanto vincolata alle richieste che pervengono, con possibilità di ampliare il numero dei concorrenti e motivando ovviamente eventuali esclusioni.

- Art. 12 - Appalto Appalto-concorso

Non si ravvisa alcuna difformità rispetto alle legge che regola tale sistema di gara.

- Art. 15 - Trattativa privata.

Il contenuto dell'articolo è conforme a pronunciamenti giurisprudenziali consolidati e praticabile solamente in determinati casi, esperimenti previsti che peraltro prevedono come concorsualità tra più ditte mediante fara ufficiosa.

- Art. 19

Non si ravvisano difformità rispetto alla legge che disciplina l'argomento.

- Punti 3 e 4:

Si ritiene di modificare l'Art. 14 come segue:

"Viene istituito l'8 comma dell'art. 14 come segue:

La Commissione Giudicatrice si compone come segue:

- | | |
|--|--------------|
| - Dirigente di Settore | - Presidente |
| - N° 2 Consiglieri Provinciali designati dal Consiglio di cui uno di minoranza | - Membri |
| - N° 2 Esperti designati dal Consiglio su terna da richiedere a competenti Ordini Preferenziali | - Membri |
| - Funge da Segretario un dipendente della Amministrazione Prov.le di livello non inferiore al 6° nominato dal Presidente | - Membro" |

Al 4° comma viene soppressa la seguente frase:

"E' consentito, comunque, che alcune attività istruttorie vengano demandate ad apposite sottocommissioni; è tuttavia necessario che, sia la decisione di scelta delle sottocommissioni sia la valutazione delle loro conclusioni, siano effettuate dalla commissione nella sua interezza".

- Art. 20

Si condivide la osservazione del Comitato di Controllo e si sopprime il

REGIONE LAZIO

COMITATO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEGLI ENTI LOCALI

PROT. N. 5^B/106

AL SIG. PRESIDENTE

Roberto Palleschi

di VITERBO

At sensi dell'art. 46, quinto comma, Legge 142/90 et artt.

31, primo comma, punto c) e 32, L.R. 26/92;

Preso atto delle precisazioni fornite con nota 18904 del 30.8.93;

SI COMUNICA CHE IL COMITATO

Nella seduta del 31. 8. 93 verbale n. 91

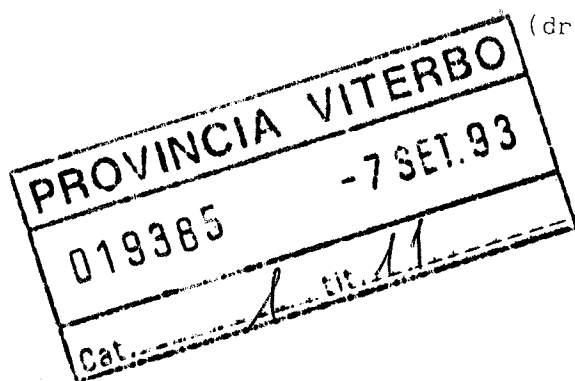
NON ha riscontrato vizi di legittimità in ordine alle deliber. n. 239

adottate il 14.10.91 ~~e~~ 109 ~~adottate~~ il 28.8.93

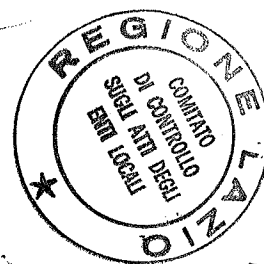
dal Consiglio Provinciale -

IL PRESIDENTE

(dr. Roberto Palleschi)



Roberto Palleschi



* ACTIVITY REPORT *

31/08 '93 11:37

MODE	CONNECTION TEL	CONNECTION ID	START TIME	USAGE T.	PAGES
TX	0761325975	G-3	31/08 11:36	00'56	01(00)



AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE
VITERBO

Prot. n°

18904

Viterbo, 30.08.1993

Alla Regione Lazio
Comitato di Controllo
sugli atti degli Enti
Locali
Via del Caravaggio 105
R O M A

Riferimento deliberazione Consiglio Provinciale n° 109 del 2.8.93 si precisa, relativamente art. 20 Regolamento, che la soppressione si riferisce al 5° comma dello stesso articolo 20 e non al 6° comma come erroneamente indicato in deliberazione.

IL PRESIDENTE

(Ugo Nardini)

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

(Dott. Nicola Cruciani)